



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CdA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2008

Il bilancio consuntivo 2008 si chiude con un utile netto di 7.007 euro risultato positivo, anche se inferiore agli anni precedenti, soprattutto tenuto conto dell'intensa attività di investimenti e di riorganizzazione verificatasi nel corso dell'esercizio.

In sintesi, lasciando alla relazione sulla Gestione maggiori dettagli sull'attività aziendale, si può affermare che l'operatività del settore "Farmacia" si sta rivelando di non poca complessità tenuto conto anche della difficile realtà economica in atto.

Il potenziamento dell'area dei servizi e delle prestazioni offerte, una politica di educazione all'uso dei farmaci hanno limitato fenomeni negativi sulla redditività delle farmacie.

La liberalizzazione delle vendite dei farmaci OTC, la politica degli sconti, farmaci equivalenti, oltre agli effetti di una recessione generalizzata dei consumi, condiziona non poco il C/Economico delle Farmacie.

Il sistema dei servizi sanitari che operano sul territorio è una funzione che può essere valorizzata in una ottica sempre più fortemente orientata alla "Farmacia di Servizi". Questa è una direzione auspicata ed attesa nel mondo della farmacia dopo la liberalizzazione delle vendite dei farmaci da banco.

Il gradimento della fruizione e del servizio delle farmacie va notato nel fatto che al calo degli utili, si accompagna un aumento delle persone che usufruiscono della farmacia e dei suoi servizi. Cala il valore medio della ricetta ma aumenta il movimento in farmacia e quindi il lavoro per il farmacista.

Si ritiene che si vada sempre più affermando il carattere sociale e sanitario della farmacia.

Le farmacie sono il nostro business primario, sono un patrimonio e occorrerà investire su di esse migliorandone le prestazioni e i servizi.

È importante investire sulle sedi, sulle risorse umane in modo che possano avere maggiori competenze e conoscenze per nuove iniziative di servizio per rafforzare il ruolo della farmacia come presidio sanitario che opera sul territorio.



Nel corso del 2008 la società ha contribuito in maniera fattiva alla cura delle relazioni industriali. In questo momento delicato dell'economia questa disponibilità è stata molto apprezzata da parte delle organizzazioni sindacali con le quali si è instaurato un buon rapporto di collaborazione.

Il risultato dei primi mesi dell'anno 2009 conferma il buon andamento della nostra azienda pur nella difficoltà del mercato e dell'economia in generale.

Possiamo affermare che il 2008 è stato l'anno di "investimenti" organizzativi, che ci permetteranno di affrontare con sufficiente serenità i prossimi anni.

Il Presidente del CdA
Gianni Terribile